



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**  
*Direzione*

# **Dipartimento Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**

**DOCUMENTO STRATEGICO  
PER  
LA POLITICA DI QUALITÀ**

**Triennio  
2017 – 2019**

*Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 14.02.2018*



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**  
***Direzione***

### **Introduzione**

Il presente documento aggiorna le strategie relative alla politica di qualità del Dipartimento, tenendo conto del Piano di Ateneo già definito nel “Documento Strategico di politiche per la qualità” approvato dal Senato Accademico nella seduta del 9 dicembre 2013 ed aggiornato con deliberazione del 13-16 febbraio 2018 del Senato accademico, collegato con gli obiettivi e le azioni previsti nel Piano Integrato 2017-2019.

### **La situazione attuale**

Il Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia ha tre corsi di Laurea: Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01), triennale in Scienze Economiche (L-33), Magistrale in Economia (LM-56). Nella più recente valutazione ANVUR ha ottenuto risultati che gli hanno consentito di acquisire il titolo di Dipartimento di eccellenza.

L'intersezione tra Diritto ed Economia costituisce la peculiarità del Dipartimento, tra i pochi in Italia a mettere insieme percorsi didattici interdisciplinari non solo nella didattica rivolta agli studenti, ma anche in uno specifico **Dottorato di Ricerca** internazionale di Diritto ed Economia, svolto in collaborazione con l'Università di Santiago di Compostela.

Completa l'offerta formativa la **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali** ed una consistente offerta didattica di terzo livello con una specifica Scuola di formazione **Mediterranean high school MHS** (<http://www.mhs.unirc.it>), specializzata da un decennio nell'organizzazione di Master professionalizzanti di secondo livello come “Management degli Enti Locali e delle Aziende Pubbliche e Private”, “Risk Management”, “Management e Innovazione nella sanità pubblica”, “Management e diritto dello sport”, “Management politico”, “Diritto privato europeo”, “Criminologie e sistema penitenziario” e Corsi di formazione, tra cui quelli di “Europrogettazione”, “Project management”, “Esperti per la disabilità”, “Tutela e assistenza ai minori stranieri non accompagnati”, Corsi di formazione - progetto INPS Valore PA (diretti ai dipendenti delle PP.AA.).

Sono attivi i seguenti **Laboratori** di ricerca:

1. CRED (Centro di Ricerca per l'Estetica del Diritto) <http://www.cred.unirc.it/index.php>
2. Laboratorio di Epigrafia e Papirologia giuridica <http://www.unirc.it/ricerca/laboratori.php?lab=55>
3. Laboratorio ReTMES (Research Team for Mediterranean Entrepreneurship and Startups) sull'auto-imprenditorialità <http://retmes.blogspot.it/>
4. Laboratorio interdisciplinare sulle misure di prevenzione e sull'economia della criminalità
5. Laboratorio Cat Lab sul marketing dei prodotti locali <http://www.cat-lab.org>
6. Decisions Lab sui criteri matematici delle decisioni <http://www.decisionslab.unirc.it/>
7. Ceric, Laboratorio sulle cittadinanze <http://www.ceric.info>
8. Centro mediterraneo sui diritti umani (MICHHR) <http://www.michr.unirc.it/>
9. Osservatorio sulle politiche pubbliche per le autonomie <http://www.osservatorioentilocali.unirc.it/>.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**  
***Direzione***

## **Il sistema della qualità**

Il Dipartimento ha costituito nel corso degli anni un sistema di valutazione della qualità come miglioramento continuo per realizzare gli obiettivi posti dal Piano strategico di Ateneo, secondo le migliori pratiche di valutazione *in itinere* dei progetti e delle attività svolte.

A questo scopo il Dipartimento ha organizzato un sistema di qualità che, secondo le migliori prassi, si articola su diversi livelli:

- A) Commissione paritetica docenti-studenti;
- B) Commissione Assicurazione della qualità Dipartimento;
- C) Commissione AQ dei CdS (*Gruppi di riesame*).

### **A) Commissione paritetica docenti-studenti;**

La *Commissione paritetica docenti-studenti* svolge il ruolo fondamentale di monitorare la qualità della didattica e, in questo ambito, della soddisfazione degli Studenti per i servizi forniti. Propone ai corsi di studio interventi relativi all'organizzazione, alla struttura dei corsi, alle migliori pratiche per una didattica attiva, alle nuove e diverse forme di comunicazione e di apprendimento.

La complessa composizione della Commissione paritetica consente ad essa di valutare complessivamente i percorsi didattici in entrata ed in uscita, potendo suggerire iniziative o azioni migliorative dell'orientamento sia in entrata che in uscita.

La Commissione è composta da un docente e uno studente per ciascun Corso di Studio e di Dottorato di Ricerca. Il docente è designato dal Consiglio del Corso di Studio e dal Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca.

La Commissione è composta da;

- Dott.ssa Tiziana Rumi per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
- Dott. Antonino Mazza Labocetta per il Corso di Laurea in Scienze Economiche
- Dott.ssa Anna De Luca per il Corso di laurea Magistrale in Economia
- Dott.ssa Domenica Pirilli per il Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia
- prof. Giuseppe Tropea per la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
- Sig. Alessandro Minniti per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
- Sig. Salvatore Penna per il Corso di Laurea in Scienze Economiche
- Dott.ssa Federica Romeo per il Corso di Laurea Magistrale in Economia
- Dott.ssa Erika Lanzillotto per il Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia
- Dott. Francesco Ianni per la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

### **B) Commissione Assicurazione della qualità Dipartimento;**

La *Commissione assicurazione della qualità del Dipartimento* esercita l'attività di supervisione della qualità delle attività di didattica e di ricerca, coordinando e monitorando le attività di tre gruppi di riesame dei Consigli di corso di studio (Commissioni AQ dei CdS). Suggerisce buone pra-



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**

***Direzione***

tiche e verifica se gli obiettivi indicati nei documenti SUA CdS e SUA RD si siano nel tempo realizzati, suggerendo altrimenti eventuali più opportune azioni.

La Commissione è composta da:

Prof. Francesco Manganaro – Direttore del Dipartimento  
Prof. Massimo Finocchiaro Castro - Delegato del Direttore per il Coordinamento  
Prof. Felicianantonio Costabile - Coordinatore CdSM Giurisprudenza  
Prof. Domenico Nicolò - Coordinatore CdS in Scienze Economiche  
Prof. Massimiliano Ferrara - Coordinatore CdSM in Economia  
Prof. Nicola Selvaggi - Delegato per il Dipartimento per la Ricerca Scientifica  
Prof.ssa Carmela Salazar –Delegato del Dipartimento al PQA  
Prof. Giovanni D'Amico - Professore ordinario  
Prof. Antonino Spadaro - Professore ordinario  
Dott.ssa Antonia Crucitti – Funzionario Amministrativo  
Sig.ra Cristiana Ripepi – Rappresentante degli studenti

**C) Commissioni di AQ dei CdS (*Gruppi di riesame*)**

Il compito principale delle *Commissioni di AQ dei CdS* è quello di garantire la corretta compilazione della SUA-CdS (per quanto di competenza) e del Rapporto Annuale (ora valutazione delle schede di monitoraggio) e ciclico di Riesame.

**1. Corso di studi magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01:**

*a) Componenti obbligatori*

1. Prof. Felicianantonio Costabile – Coordinatore del Corso di studi;
2. Sig. Giuseppe Camera - rappresentante degli studenti

*b) Altri componenti*

3. Dott.ssa. Angela Busacca, ricercatrice;
4. Dott.ssa Amalia Di Landro, associato;
5. Dott.ssa Antonia Anna Crucitti, funzionario amministrativo.

**2. Corso di studi in Scienze economiche, L33:**

*a) Componenti obbligatori*

1. Prof. Domenico Nicolò – Coordinatore del Corso di studi;
2. Sig. Andrea Colonna - rappresentante degli studenti;

*b) Altri componenti*

3. Prof. Giovanni D'Amico, Ordinario;
4. Dott. Domenico D'Amico, ricercatore;
5. Dott.ssa Antonia Anna Crucitti, funzionario amministrativo.

**3. Corso di studi magistrale in Economia, LM56:**

*a) Componenti obbligatori*

1. Prof. Massimiliano Ferrara – Coordinatore del Corso di studi;
2. Sig. Antonino Bruno - rappresentante degli studenti;

*b) Altri componenti*



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**  
***Direzione***

3. Dott. Domenico D'Amico, ricercatore;  
4. Dott.ssa Antonia Anna Crucitti, funzionario amministrativo.

Il Consiglio di Dipartimento approva i principali documenti programmatori, strategici e di autovalutazione nonché gli obiettivi, la politica e le relazioni annuali (ex Rapporto di Riesame) prima della loro registrazione in SUA.

L'organico del Dipartimento è attualmente così composto

***Professori ordinari***

<b>n°</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>SETTORE</b>
1.	CATANOSO	Pasquale	SECS-P/03
2.	COSTABILE	Felicianonio	IUS/18
3.	D'AMICO	Giovanni	IUS/01
4.	D'ASCOLA	Vincenzo Mario	IUS/17
5.	FERRARA	Massimiliano	SECS-S/06
6.	FONTANA	Giorgio	IUS/07
7.	GORASSINI	Attilio	IUS/01
8.	MANGANARO	Francesco	IUS/10
9.	NICOLO'	Domenico	SECS-P/07
10.	SALAZAR	Carmela	IUS/08
11.	SPADARO	Antonino	IUS/08

***Professori associati***

<b>n°</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>SETTORE</b>
1.	CAPONE	Arturo	IUS/16
2.	DE GREGORIO	Faustino	IUS/11
3.	DELLE DONNE	Clarice Maria Rita	IUS/15
4.	DI LANDRO	Amalia Chiara	IUS/01
5.	FABBIO	Philipp	IUS/04
6.	FINOCCHIARO CASTRO	Massimo	SECS-P/03
7.	MANCINI	Marina	IUS/13
8.	SELVAGGI	Nicola	IUS/17
9.	SICLARI	Roberto	IUS/01
10.	TROPEA	Giuseppe	IUS/10

***Ricercatori a tempo indeterminato***

<b>n°</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>SETTORE</b>
1.	BUSACCA	Angela	IUS/01
2.	CARACCIOLO LA GROTTERIA	Vincenza	IUS/10
3.	D'AMICO	Domenico	SECS-P/03
4.	LA ROSA	Emanuele	IUS/17
5.	MANTOVANI	Michela	SECS-P/03
6.	MAZZA LABOCCETTA	Antonino	IUS/10
7.	PANZERA	Claudio	IUS/08
8.	PIRILLI	Domenica	IUS/01
9.	PIZZONIA	Giuseppe	IUS/12



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**

***Direzione***

10. RAUTI	Alessio	IUS/08
11. ROMEO	Stefania	IUS/18
12. RUMI	Tiziana	IUS/01
13. SAIJA	Roberto	IUS/03
14. TESCIONE	Federica Maria	IUS/01
15. VIGLIANISI FERRARO	Angelo	IUS/01

***Peronale tecncio-amministrativo e bibliotecario***

<b>n°</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>AREA_FUNZIONALE</b>
1.	ANGELONE	Mariagrazia	Area Amministrativa - Gestionale
2.	BORGHI	Antonia	Area Servizi Generali e Tecnici
3.	CALABRO'	Giacomo	Area Amministrativa
4.	CAMPEDELLI	Barbara	Area Amministrativa
5.	CICCONE	Carmine	Area Amministrativa - Gestionale
6.	CRUCITTI	Antonia Anna	Area Amministrativa - Gestionale
7.	CRUPI	Silvana Carmen	Area Amministrativa - Gestionale
8.	LEGATO	Daniele Pasquale	Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati
9.	MARRA	Lidia Anna	Area Biblioteche
10.	MORABITO	CARMELA	Area Servizi Generali e Tecnici
11.	NUCERA	Alessandro Claudio	Area Biblioteche
12.	SCALISE	Angela Danila	Area Amministrativa
13.	SICLARI	Mario	Area Amministrativa
14.	STIRPARO	Domenico	Area Amministrativa
15.	ZIRILLI	Michele Roberto Luciano	Area Amministrativa - Gestionale

Con Decreto del Direttore del Dipartimento n 155/2017, si è provveduto a riorganizzare gli uffici del Dipartimento, con la specifica finalità di coprire tutte le aree di attività.

La struttura organizzativa è suddivisa nei seguenti Comparti:

- 1) Segreteria Direzione;
- 2) Comparto Biblioteca;
- 3) Comparto Didattica – Area Giurisprudenza;
- 4) Comparto Didattica – Area Economia;
- 5) Comparto Gestione;
- 6) Comparto Sistema AQ del Dipartimento, Internazionalizzazione e Formazione post laurea;
- 7) Comparto Ricerca;

Tale articolazione è funzionale, oltre che ai numerosi adempimenti di settore, anche e soprattutto all'esigenza di erogare servizi efficienti a tutti gli stakeholder: studenti, per quanto concerne la progettazione delle offerte formative dei CdS, le attività di front office, la gestione didattica delle carriere e il supporto per la consultazione del materiale bibliografico, cartaceo e elettronico; docenti, per quel che concerne il supporto alle attività di didattica, di ricerca, bibliotecarie, laboratoriali e di gestione amministrativa e contabile; dottori di ricerca, professionisti, iscritti ai corsi di formazione post laurea (Master e corsi di formazione) e alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali per ciò che concerne il supporto per le attività di ricerca connesse all'utilizzo delle risorse bibliotecarie cartacee ed elettroniche ed ai laboratori presenti in Dipartimento.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**  
***Direzione***

**A) Offerta formativa - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti**

**Situazione attuale**

Dalle analisi svolte sull'offerta formativa, era emersa, negli anni precedenti, la necessità di completare il percorso triennale di Scienze economiche con una laurea magistrale in Economia, classe LM 56, istituita dall'anno 2015-2016.

La situazione dei tre Corsi di Laurea presenta elementi di differenziazione quanto all'offerta formativa, ma consente, per quanto possibile, di intersecare utilmente la didattica di Giurisprudenza con quella dei Corsi di Economia.

La Biblioteca cartacea si è arricchita di risorse elettroniche on line che consentono una completa consultazione a docenti e studenti. Alla stessa stregua, si sono consolidati gli apporti didattici dei Laboratori citati, accompagnando la didattica tradizionale con forme diverse di apprendimento. Aule e spazi per la didattica sono soddisfacenti nei giudizi degli studenti, come anche le attrezzature didattiche, seppure sempre bisognose di nuovi aggiornamenti.

Gli obiettivi comuni ai tre corsi di Laurea sono stati configurati nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, che ha congiuntamente formulato azioni necessarie a perseguire tali obiettivi.

**Obiettivi**

Gli obiettivi posti dal Dipartimento sono:

1. Miglioramento della quantità di CFU conseguiti nel primo anno di corso, rafforzando le misure necessarie ad "aumentare di almeno il 10% il numero di CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno di corso" (vedi Programma Dip. Ecc.);
2. Integrazione tra singoli corsi, soprattutto di materi affini;
3. Equilibrato rapporto del carico didattico;
4. Miglioramento dell'attrattività dei Corsi di studio;
5. Incremento delle attività di internazionalizzazione, con un numero almeno doppio degli attuali studenti Erasmus (vedi programma Dip Ecc.);
6. Miglioramento delle strutture e dei servizi per gli studenti,

**Azioni**

1. Affinamento del test di ingresso, volto ad accertare le competenze in ingresso al fine di favorire la compensazione di eventuali lacune, soprattutto quanto alla capacità di comprensione del testo ed alla sua ermeneutica.
  - 1.1. Riorganizzazione del piano di studi del primo anno di corso, attraverso adeguati spostamenti di anno delle materie, sempre tenendo conto delle relative propedeuticità.
  - 1.2. Ampliamento del tutoraggio in itinere peer to peer, attraverso l'attività di tutoraggio svolto dagli stessi studenti degli ultimi anni dei corsi.
  - 1.3. Riorganizzazione complessiva del Corso di Laurea in Giurisprudenza, in ossequio alla L. 31 dicembre 2012, n. 247, che prevede l'anticipazione di un semestre del tirocino formativo, con esclusioni nell'ultimo semestre del quinto anno delle materie professionalizzanti.
  - 1.4. Premialità, con i fondi del Dipartimento di eccellenza, per i docenti che ottengono la migliore valutazione nei giudizi anonimi degli studenti.



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA

### Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane

#### *Direzione*

2. Costituzione di gruppi di coordinamento per materie affini, per integrare i programmi didattici, verificando eventuali sovrapposizioni o necessità di integrazioni tra le discipline, al fine di contrastare l'obiezione rilevata nei questionari degli studenti e recepita dalla Commissione sulle interferenze tra programmi di materie analoghe.
3. Monitorare, nel rispetto dell'autonomia didattica di singoli docenti, il rapporto tra CFU e carico didattico, anche verificando il numero di pagine dei testi adottati, che non può superare il numero di 50-60 per singolo CFU. Tale verifica va fatta congiuntamente con l'integrazione dei corsi come sopra indicato.
4. Ferme restano le azioni volte al mantenimento degli iscritti presso gli altri Corsi di studio, al fine di contrastare la diminuzione degli iscritti al Corso di studi in Giurisprudenza, già in essere su scala nazionale ma maggiormente accentuata nel territorio anche per la constatata concorrenza anomala delle Università telematiche presenti sul territorio, sono individuate le seguenti azioni:
  - 4.1 Incremento delle attività di orientamento in entrata, anche attraverso l'esperienza delle attività scuola-lavoro.
  - 4.2 Rafforzamento delle attività di terza missione, che consentono una maggiore visibilità al piano didattico dei Corsi di studio;
  - 4.3 Introduzione dell' e-learning, quale integrazione della didattica "frontale" al fine di consentire l'accesso ai corsi di persone fuori sede;
5. Realizzazione di strutture residenziali destinate all'accoglienza di studenti consente di programmare una maggiore affluenza di studenti e visiting professor. I numerosi rapporti individuali dei docenti interni con omologhi internazionali vanno tramutati in accordi tra istituzioni. Vanno intensificati i rapporti già esistenti con diverse realtà extraeuropee.
6. Ristrutturazione funzionale della sede principale del Dipartimento sita in un Palazzo storico del centro cittadino, che ospita la Biblioteca e gli studi dei docenti. Si avrà così una migliore struttura bibliotecaria con sale lettura ed ampi spazi per studenti e docenti. La nuova sede dove si svolge l'intera attività didattica sarà anche essa oggetto di interventi migliorativi con strumenti ed arredi già previsti in finanziamenti regionali.
  - 6.1 I servizi agli studenti attengono anche la loro benessere, tanto che è stato realizzato uno sportello psicologico ed uno di medicina preventiva. Il Dipartimento gestisce anche il piano di Ateneo per la disabilità che si propone di realizzare un piano integrato dei servizi.

## **B) Ricerca**

### **La situazione attuale**

Dalla SUA RD e dal Progetto del Dipartimento di Eccellenza si desume lo stato della ricerca, con i suoi punti di forza e di debolezza.

Il Dipartimento cura la redazione una **Rivista on line in classe A** dell'area 12 *Il diritto dell'economia*.

Nell'ambito della materia della prevenzione sono state sviluppate ricerche di livello internazionale in ordine alla lotta alla corruzione e alla confisca dei proventi del reato, anche in collabora-





**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**  
***Direzione***

zione con la sede ONU di Vienna e la Rappresentanza d'Italia presso le Organizzazioni internazionali ivi presenti, che ha ospitato docenti e studenti per *stages* formativi. In questo ambito opera il Cerpec (Centro di ricerca sulle misure di prevenzione e sull'economia della criminalità), che, d'intesa con il Tribunale di Reggio Calabria e con la collaborazione dell'Agenzia dei beni confiscati con sede a Reggio Calabria, coinvolge studenti e specialisti del settore nello studio delle misure di prevenzione e di utilizzo sociale dei beni confiscati.

In questo ambito si colloca anche il progetto di ricerca sviluppato d'intesa con la Regione Calabria e gli ordini professionali per la costituzione di un Osservatorio degli enti locali, in cui confluiscano materiali di ricerca, bibliografici e giurisprudenziali che approfondiscono tematiche relative alla legislazione degli enti territoriali.

. Sul versante dello sviluppo socio economico si collocano i Laboratori di ricerca applicata creati da singoli settori disciplinari, già citati (RETMES, DECisions lab, cat-lab)

. Il Dipartimento ha coltivato, infine, una linea di ricerca sul versante dei diritti di cittadinanza, anche in questo caso con ricadute locali, in quanto il territorio è luogo di approdo di persone in fuga dalle guerre e dalla miseria. Il Centro di ricerca sulle cittadinanze (CeRiC) – a cui aderiscono docenti di 11 Atenei con comitato scientifico internazionale - analizza, in una prospettiva interdisciplinare, le cittadinanze nazionali e sovranazionali, nel quadro dei processi di inclusione sociale dei nuovi poveri e degli immigrati e collabora con diverse istituzioni locali. Il CeRiC ha attualmente avviato una ricerca – che coinvolge oltre venti studiosi – per la realizzazione di un "Dizionario dei diritti degli stranieri". Il MICHR (Mediterranea International Centre for Human Rights Research) è un network di 40 Università, soprattutto dell'America Latina, per lo studio ed il confronto dei diritti umani nei vari ordinamenti. Il Dipartimento è altresì sede principale in Italia dell'Associazione italo-argentina dei professori di diritto amministrativo, in quanto un docente del Dipartimento ne è l'attuale Presidente.

### **Obiettivi**

Il progetto complessivo di sviluppo che si propone tiene conto dei consolidati parametri internazionali nonché dell'insediamento territoriale dell'Università e degli specifici fattori locali di sviluppo economico e sociale.

L'obiettivo complessivo, declinato nel Progetto per il Dipartimento di eccellenza, è quello di una ricerca che costituisca un ponte per la legalità e lo sviluppo nel Mediterraneo, attraverso:

1. Armonizzazione o comunque Riavvicinamento delle discipline giuridiche e delle prassi dell'area mediterranea;
2. Studio e proposte sulle politiche immigratorie;
3. Studio delle misure di auto-imprenditorialità adatte alla ripresa economia del Mezzogiorno;
4. Integrazione della ricerca con gli attori del territorio;
5. Rafforzamento dei laboratori esistenti.

La realizzazione degli obiettivi sopra elencati comporta uno sforzo economico e organizzativo del Dipartimento, che potrà contare sul finanziamento previsto per i Dipartimenti di eccellenza. A tal fine, nel presente documento, si ritiene opportuno richiamare e confermare i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale ed economiche, indicate nel c.d. "Documento Saggi", approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2014, e relativo all' "Individuazione di criteri e modalità per l'attuazione della programmazione triennale 2013-2015" ritenuti tutt'ora validi e, in aggiunta, richiama quanto già indicato nel presente documento, Sezione A, pun-



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**

***Direzione***

to 1.4, ovvero “ *Premialità, con i fondi del Dipartimento di eccellenza, per i docenti che ottengono la migliore valutazione nei giudizi anonimi degli studenti*”.

**Azioni**

1. Per questo, obiettivo del Dipartimento è riannodare fili di rapporti già in nuce esistenti con Università dei Paesi euro mediterranei, per svolgere in sinergia attività formative e culturali, individuando punti di incontro e di condivisione. In particolare, il Dipartimento vuole approfondire se non vi sia la possibilità di nuove forme di coesione attraverso la creazione di una struttura di ricerca che, anche con metodo interdisciplinare, raccolga studiosi provenienti da tutta l'area sui temi fondamentali del Mediterraneo (tutela dei diritti, lotta alle forme gravi di criminalità, etc.) attorno a grandi iniziative scientifiche comuni (a titolo di esempio: traduzione e diffusione delle grandi opere della scienza giuridica italiana e di altri Paesi del Mediterraneo; analisi comparatistiche; elaborazione di modelli e discipline comuni).

2. Le misure di coesione sociale ed economica proposte all'interno dell'Unione sono state neglette per l'incombere della crisi economica, creando un grave vulnus alla stessa idea fondamentale di un'Europa come unico soggetto politico e giuridico. A maggior ragione è crollata tale coesione con i Paesi euro mediterranei. Vengono abbandonate le misure di cooperazione allo sviluppo, tardivamente ora richiamate come panacea alle ondate migratorie. Le iniziative già in atto vanno ulteriormente rafforzate con nuovi studi e misure per l'applicazione concreta. I due laboratori CeRiC e MICHHR propongono misure normative per la realizzazione congiunta di accoglienza e sicurezza.

3. La crisi economica degli ultimi anni aggrava il deficit strutturale del Mezzogiorno, colpendo soprattutto le giovani generazioni, riproducendo fenomeni migratori simili a quelli del dopo-guerra. Per questo l'impegno del Dipartimento è quello di mettere insieme strumenti giuridici e misure economiche per la ripresa dell'occupazione giovanile, incentivando l'autoimprenditorialità. L'idea su cui lavorare è quella di superare inefficienti strumenti di start up di derivazione anglosassone, elaborando nuovi modelli coerenti con le caratteristiche degli ecosistemi imprenditoriali del Mediterraneo.

4. La ricerca non ha confini, ma non si può prescindere dal contesto territoriale in cui l'Università opera. La collaborazione con la Magistratura (Tribunale ordinario ed amministrativo), gli ordini professionali e gli enti pubblici territoriali consente di sviluppare una ricerca applicata anche alle questioni locali, sperimentando sinergicamente con gli attori del territorio, ricerche applicate alle questioni locali. Le azioni necessarie sono conseguenti ai protocolli d'intesa già stipulati per la realizzazione congiunta di ricerche.

5. Per migliorare la ricerca è necessario rafforzare i laboratori esistenti nonché l'Osservatorio per le autonomie e gli altri Centri di ricerca già attivi e costituirne di nuovi attraverso l'acquisizione di collaboratori e risorse per l'ampliamento delle attività svolte. Ai laboratori esistenti vengono destinate, nel progetto di Eccellenza, risorse per personale e miglioramento infrastrutturale.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**Dipartimento Di Giurisprudenza Economia e Scienze Umane**  
***Direzione***

**C) Terza missione**

**La situazione attuale**

Il Dipartimento ha da sempre ritenuto che la disseminazione delle ricerche compiute, soprattutto tra i giovani, sia un obbligo morale e non solo un compimento della terza missione dell'Università.

Fanno parte di questo programma le iniziative sistematiche svolte con le scuole superiori, come i corsi di Cittadinanza attiva o i corsi sulla legalità, realizzati dai docenti del Dipartimento a titolo gratuito presso le scuole superiori; corsi per operatori sociali (come quello per assistenti ai minori rifugiati organizzato con UNICEF nazionale); corsi di soft skill; eventi di contaminazione quale il corso di Diritto e Letteratura.

A ciò si aggiungono i corsi professionalizzanti rivolti a pubblici dipendenti (ad esempio, i corsi Valore PA finanziati dall'INPS e i corsi di formazione svolti ai dipendenti del Consiglio regionale della Calabria) o a professionisti esterni come i corsi di Project Management, di Europrogettazione, di Giustizia sportiva e processo o di formazione dei commercialisti. A tal fine sono state stipulate numerose convenzioni con Enti e organizzazioni territoriali, finalizzate allo svolgimento di tirocini curriculari.

**Obiettivi**

Il panorama delle attività di Terza missione è abbastanza ampio ed impegna docenti, ricercatori e dottori di ricerca del Dipartimento. Per le peculiari caratteristiche del Dipartimento, le attività della Terza missione sono orientate principalmente al "Public engagement", alla formazione continua e alle attività in conto terzi, in particolare riferite ai contratti di commesse di Didattica.

Gli obiettivi possibili di miglioramento sono legati sia all'ampliamento della platea dei fruitori, ma soprattutto ad una maggiore sistematizzazione degli interventi formativi: infatti, l'ampiezza e la numerosità degli incontri ed eventi organizzati se da un lato hanno costituito un elemento di rafforzamento della presenza territoriale del Dipartimento, dall'altra hanno comportato una dispersione e mancanza di programmazione collettiva.

**Azioni**

Le numerose attività realizzate nonostante l'esiguità del numero di docenti e ricercatori induce ad un'azione di tipo organizzativo con la costituzione di una Commissione per la terza missione, che razionalizzi - senza limitarla - l'offerta del Dipartimento in questo ambito.

Vanno sostenute ed incoraggiate - anche con risorse economiche derivanti dal Dipartimento di eccellenza - tutte le iniziative rivolte agli studenti delle scuole superiori